



**CITTÀ DI ALBA**

(Provincia di Cuneo)

*Medaglia d'Oro al V.M.*

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 109**

**del 28/11/2025**

**OGGETTO: SERVIZIO Energia per la fornitura di vettori energetici, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la riqualificazione tecnologica degli impianti termici ed elettrici a servizio degli edifici di proprietà del Comune di Alba, DELLA DURATA DI ANNI 19 (DICIANNOVE) E MESI 11 (UNDICI), CON DECORRENZA DALL'1.07.2022 AL 31.05.2041 – CIG:90443566AD.**

**– *Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per "Revisione del canone" a partire dalla seconda annualità di gestione (Periodo: 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024).***

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventotto** del mese di **novembre**, alle ore **diciassette**, nella sala consiliare "Teodoro Bubbio" del Palazzo civico, in presenza fisica dei componenti dell'organo istituzionale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo statuto e dal regolamento consiliare, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

1. *GATTO Alberto – SINDACO*
2. *DI LIDDO Elena – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO*
3. *BOSCHIAZZO Elisa – VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO*
4. *AMBROGIO Fabio*
5. *AMISANO Martina*
6. *BARBERO Lorenzo*
7. *BO Carlo*
8. *BOERI Domenico*
9. *BOFFA Carlotta*
10. *BOLLA Emanuele*
11. *CASTELLENGO Pierangela*
12. *CAVALLOTTO Anna Chiara*
13. *DRAICHI Abdelali*

14. *GALEASSO Maria Cristina*
15. *GIRI Luciano*
16. *GOMBA Nadia*
17. *MANASSERO Stefania*
18. *MARANO Mario*
19. *MARTINI Rosanna*
20. *MORCALDI Lucia*
21. *PAGLIERI Lorenzo*
22. *REGGIO Massimo*
23. *SATURNINO Mario Gaspare*
24. *SPOLAORE Riccardo*
25. *TRIPALDI Fabio*

Con l'intervento e l'opera del dott. Massimo NARDI, Segretario Generale.

All'appello nominale risultano assenti i Consiglieri di cui ai numeri: 7 – 9 – 14 – 16 – 22 - 24.

Giustificano l'assenza i Consiglieri sigg. BO, BOFFA, GALEASSO e SPOLAORE.

Risultano presenti gli Assessori sigg. PASINI, CROCE, FENOCCHIO, GARASSINO, TIBALDI, VIGNOLO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Elena DI LIDDO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: SERVIZIO ENERGIA PER LA FORNITURA DI VETTORI ENERGETICI, L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, LA RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ALBA, DELLA DURATA DI ANNI 19 (DICIANNOVE) E MESI 11 (UNDICI), CON DECORRENZA DALL'1.07.2022 AL 31.05.2041 – CIG:90443566AD.**

- ***Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per "Revisione del canone" a partire dalla seconda annualità di gestione (Periodo: 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024).***

---

L'Assessore ai Lavori Pubblici riferisce:

**PREMESSO:**

- **CHE**, con nota in data 11/03/2021, n.10460 di protocollo Pec, la Società EGEA PRODUZIONI E Teleriscaldamento S.R.L., con sede in Alba, via Vivaro n.2 (P.Iva:01968200301), ha presentato, ai sensi dell'art.183, co.15 del D.L.vo n.50/2016 e s.m.i., la proposta di Project Financing per la gestione del "*SERVIZIO ENERGIA PER LA FORNITURA DI VETTORI ENERGETICI, L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, LA RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ALBA*", per una durata pari ad anni 20 (venti). Tale procedura prevede la promozione di un Partenariato Pubblico Privato (PPP), ai sensi dell'art.180 del D.L. vo n.50/2016 e s.m.i., finalizzato all'esternalizzazione mediante Project Financing, ai sensi dell'art.183 del medesimo decreto legislativo, del servizio in oggetto, attraverso l'affidamento ad un soggetto identificato ESCo, ai sensi dell'art.2, co.1, lett. I) del D.L.vo n.115/2008;
- **CHE**, con deliberazione della Giunta comunale n.71, del 2/04/2021, è stata nominata, quale Responsabile Unico del Procedimento, l'arch. Daniela ALBANO, Dirigente della Ripartizione Opere Pubbliche, dell'U.T.M.;
- **CHE**, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara con determinazione della Centrale Unica di Committenza R.G.D. n.1779, dell'8/07/2022, sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento del Servizio e lo stesso Servizio è stato aggiudicato, ai sensi dell'art.32, co.5 del D.L.vo n.50/2016 e s.m.i., alla Società EGEA PRODUZIONI E Teleriscaldamento S.r.l. (in seguito anche Concessionario-Affidatario), con sede in Alba – via Vivaro n.2 (P.Iva:01968200301) per un importo contrattuale (anni 20) di €24.825.780,00, di cui €24.573.780,00, al netto del ribasso offerto sul canone posto a base di gara pari al 1,50%, oltre €252.000,00 per oneri non soggetti a ribasso;
- **CHE**, con determinazione dirigenziale R.G.D. n.2094, del 12/08/2022, l'importo di affidamento, pari ad € 24.825.780,00, così determinato a seguito dell'applicazione del ribasso conseguito in sede di gara, è stato rideterminato, per effetto della riduzione del periodo contrattuale offerto dalla Soc. EGEA P.T. S.r.l. e a causa delle variazioni nella consistenza degli immobili nel periodo intercorso fra la data di presentazione della proposta da parte del soggetto proponente alla data di aggiudicazione della gara, è stato rideterminato in €24.249.064,07 ed il "*SERVIZIO*

*ENERGIA PER LA FORNITURA DI VETTORI ENERGETICI, L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, LA RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ALBA PER LA DURATA DI ANNI 19 (DICIANNOVE) E MESI 11 (UNDICI) – CIG:90443566AD*”, è stato definitivamente affidato alla suddetta Soc. EGEA P.T. S.r.l. (P.Iva:01968200301) per un importo contrattuale di €24.249.064,07 e per il periodo dall'1 luglio 2022 al 31 maggio 2041, ovvero 19 anni e 11 mesi;

- **CHE**, al fine di dare un avvio immediato alla gestione del servizio in oggetto e garantirne la continuità, trattandosi di un servizio pubblico locale, in data 30 giugno 2022 è stato sottoscritto, tra il Comune e il Concessionario, il Verbale Avvio Parziale Esecuzione Contratto, ai sensi dell'art.5, co.2 del D.M. n.49/2018, in pendenza delle verifiche a seguito dell'aggiudicazione provvisoria e della stipula del contratto per l'appalto dello stesso servizio (esecuzione d'urgenza);
- **CHE**, alla medesima data (30/06/2022) è stato sottoscritto, tra il Comune e il Concessionario, l'Appendice al Verbale Avvio Parziale Esecuzione Contratto, con il quale è stato determinata la consistenza effettiva degli immobili oggetto di affidamento e accettato, senza riserve da parte dell'Affidatario, l'importo contrattuale definito con la determina n.2094/2022, per un importo pari ad €24.249.064,07, corrispondente al periodo dall'1 luglio 2022 al 31 maggio 2041, ovvero 19 anni e 11 mesi e dell'importo annuale pari ad €1.217.526,23, oltre Iva, per gli anni dal primo al diciannovesimo ed €1.116.065,71, oltre Iva, per il ventesimo anno;
- **CHE** il contratto è stato sottoscritto in data 30 luglio 2024, n.12099 di Repertorio, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Cuneo il 22/08/2024, Serie 1T, Numero 16476.
- **CHE**, con determinazione dirigenziale R.G.D. n.35, del 13 gennaio 2025, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria da parte dell'Ufficio Contratti del Comune di Alba, è stato disposto, il subentro della Soc. EGEA HOLDING S.p.A. (P. Iva:04095170041) nel contratto stipulato in data 30/07/2024, n.12099 di Repertorio, inerente l'appalto per la gestione del "*SERVIZIO ENERGIA PER LA FORNITURA DI VETTORI ENERGETICI, L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, LA RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ALBA DELLA DURATA DI ANNI 19 (DICIANNOVE) E MESI 11 (UNDICI), CON DECORRENZA DALL'1.07.2022 AL 31.05.2041 – CIG:90443566AD*” e dell'importo pari ad € 24.249.064,07, corrispondente al periodo dall'1 luglio 2022 al 31 maggio 2041, ovvero 19 anni e 11 mesi.
- **CHE**, durante l'esecuzione del servizio, il Concessionario ha avanzato richiesta di riconoscimento degli importi a titolo di "Revisione del canone", ai sensi dell'art.25 del contratto d'appalto a causa del consistente aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas dovuti ai recenti eventi emergenziali (Pandemia da Covid-19) e geopolitici (conflitto Russia-Ucraina);
- **CHE** gli importi revisionali fondavano le proprie ragioni giustificative in norme non coerenti con il nuovo assetto normativo introdotto dal nuovo codice dei contratti D. L.vo 36/2023 e s.m.i. che hanno determinato una eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione richiesta.

## CONSIDERATO:

- **CHE**, in conseguenza di quanto sopra evidenziato, è sorta la necessità di ricorrere a strumenti conservativi e di adeguamento del contratto, per effetto dell'eccessiva onerosità sopravvenuta della clausola revisionale esistente;
- **CHE** le sopravvenienze che determinino una alterazione delle prestazioni originariamente pattuite, nell'ambito dei contratti a esecuzione continuata, come il caso di specie, a causa della sopravvenuta onerosità, non rientrante nell'alea normale del contratto, sono state oggetto di intervento normativo in special modo nel nuovo codice dei contratti (D.L.vo 36/2023), il quale codifica le circostanze sopravvenute che possono portare a un eccessivo squilibrio delle prestazioni obbligando le parti a rimodulare l'assetto negoziale;
- **CHE**, inoltre, secondo l'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato l'istituto della revisione dei prezzi è preordinato da un lato alla tutela dell'esigenza della stazione appaltante di evitare che il corrispettivo del contratto di durata subisca aumenti incontrollati nel corso del tempo tali da sconvolgere il quadro finanziario sulla cui base è avvenuta la stipulazione del contratto e, dall'altro lato ha lo scopo di tenere quanto più possibile indenni gli appaltatori della P.A., da quegli aumenti dei prezzi dei fattori della produzione che, incidendo sulla percentuale di utile stimata al momento della formulazione dell'offerta, potrebbero indurli a svolgere il servizio o ad eseguire la fornitura a condizioni deteriori rispetto a quanto pattuito o a rifiutarsi di proseguire nel rapporto, con inevitabile compromissione del buon andamento della P.A.;
- **CHE**, a supporto di quanto sopra esposto, interviene il D.L.vo n.36/2023, in particolare, agli articoli 9, 60 e 120, i quali prevedono specifiche disposizioni in materia di "revisione dei prezzi" che riguardano la gestione delle fluttuazioni economiche e dei costi dei contratti pubblici, al fine di preservare l'equilibrio tra le parti e garantire la sostenibilità economica degli appalti, cercando anche di tutelare in modo adeguato le imprese contro l'incertezza economica che potrebbe compromettere la realizzazione dei contratti. L'obiettivo della nuova normativa è quello di garantire il principio di "conservazione dell'equilibrio contrattuale" (art.9), il quale stabilisce che il contratto pubblico deve mantenere un equilibrio economico tra le stazioni appaltanti e le imprese durante tutta la sua esecuzione. In caso di sopravvenienza di eventi straordinari e imprevedibili che alterano significativamente l'equilibrio iniziale, l'impresa ha diritto alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali. Lo stesso art.9 stabilisce che tali eventi non devono essere attribuibili alla normale alea contrattuale, alle fluttuazioni economiche ordinarie o al rischio di mercato e la rinegoziazione dovrà prevedere una adeguata modifica delle condizioni contrattuali al solo fine di ripristinare l'equilibrio economico originario, senza modificare gli elementi essenziali del contratto stesso. La nuova normativa, in sostanza, mira a fornire maggiore certezza alle stazioni appaltanti e alle imprese, evitando attivazioni eccessivamente frequenti e garantendo l'applicazione della revisione dei prezzi nelle sole ipotesi di variazioni economiche rilevanti;
- **CHE**, pertanto, con deliberazione della Giunta comunale n.449 del 20/11/2025, immediatamente eseguibile, l'Organo esecutivo ha deliberato, tra l'altro, i seguenti punti:

- di **ATTESTARE** che sulla base delle norme e degli orientamenti giurisprudenziali sopra richiamati, ai fini della determinazione del compenso revisionale, è stata utilizzata la metodologia riportata nella relazione istruttoria del Dirigente della Ripartizione Opere Pubbliche ed i relativi calcoli da cui scaturisce l'importo da riconoscere al Concessionario a titolo di "Revisione del canone", prendono come riferimento l'art.60 (Revisione prezzi), co.2, lett. b) e co.3, lett. b) del D.L.vo 36/2023, aggiornato dal D.L.vo 209/2024 (Correttivo). Il calcolo della revisione prezzi è stato effettuato utilizzando gli strumenti messi a disposizione sul portale ufficiale dell'ISTAT, nella sezione "Rivaluta" mediante i seguenti indici: Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic); Indice dei prezzi alla produzione dell'industria e Indice delle retribuzioni contrattuali, ritenuti attendibile per lo scopo, in quanto hanno validità giuridica;
- di **PROCEDERE**, pertanto, al riconoscimento della "Revisione del canone", a partire dal secondo anno dalla data di avvio del Servizio e per i successivi anni fino alla scadenza contrattuale, a seguito delle richieste del Concessionario del Servizio, con le modalità previste nella suddetta relazione istruttoria redatta dal Dirigente OO.PP.;
- di **APPROVARE** la Relazione istruttoria redatta dal Dirigente della Ripartizione OO.PP. ai fini del calcolo dell'importo da riconoscere al Concessionario a titolo di "Revisione del canone";
- di **APPROVARE** ai fini dell'attuazione di quanto proposto nel presente atto e della regolamentazione dei rapporti tra le parti, il Contratto aggiuntivo, riportante la sostituzione dell'art.25 del contratto d'appalto originario sottoscritto in data 30 luglio 2024, n.12099 di Rep. e del corrispondente art.24.a del Capitolato Speciale d'Appalto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.380, del 16/12/2021 e con successiva Deliberazione G.C. n.138, del 5/05/2022, mantenendo attivi tutti gli altri articoli di entrambi i documenti;
- di **DARE ATTO**, pertanto, che l'importo determinato dal Dirigente OO.PP. nella suddetta relazione istruttoria che ammonta ad €345.693,92 (Iva 22% compresa) a titolo di conguaglio per la revisione del canone relativa al secondo anno di gestione, trova copertura al Capitolo 293/2 del Bilancio 2025, Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Titolo 1 – Spese correnti – 01.3 Spese generali, Pi.Fi. IV U.1.03.02.06.000 – Canoni per progetti in partenariato pubblico-privato (scadenza 31/12/2025) e sarà sottoposto a procedura di riconoscimento di legittimità ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i nei confronti del Consiglio comunale;
- di **DEMANDARE** al Dirigente della Ripartizione Opere Pubbliche la predisposizione e il compimento di tutti gli atti consequenziali necessari al fine di dare esecuzione al presente provvedimento.

**PRESO ATTO** che, con determinazione a contrarre n. 2971 del 26.11.2025, il Dirigente della Ripartizione OO.PP. ha stabilito di procedere, in conformità con quanto proposto nell'atto deliberativo della Giunta comunale n.449 del 20/11/2025, alla regolamentazione dei rapporti tra le parti, mediante la sottoscrizione del Contratto aggiuntivo relativo a "SERVIZIO ENERGIA PER LA FORNITURA DI VETTORI ENERGETICI, L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, LA RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ALBA DELLA DURATA DI ANNI 19 (DICIANNOVE) E MESI 11 (UNDICI), CON DECORRENZA DALL'1.07.2022 AL 31.05.2041", riportante le procedure per la determinazione del compenso revisionale a

decorrere dalla seconda annualità di gestione, utilizzando la metodologia riportata nella relazione istruttoria del Dirigente della Ripartizione Opere Pubbliche ed i relativi calcoli da cui scaturiscono gli importi da riconoscere al Concessionario a titolo di "Revisione del canone", e che prendono come riferimento l'art.60 (Revisione prezzi), co.2, lett .b) e co.3, lett. b) del D.L.vo 36/2023, aggiornato dal D.L.vo 209/2024 (Correttivo).

**DATO ATTO** che, per effetto del provvedimento sopra citato, emerge un debito fuori bilancio quale effetto della determinazione dell'importo a titolo di conguaglio per la revisione del canone relativa al secondo anno di gestione **(1 luglio 2023 - 30 giugno 2024)** pari ad €345.693,92 (Iva 22% compresa).

**CONSIDERATO** che i suddetti debiti fuori bilancio sono riconoscibili ai sensi del richiamato art.194, comma 1 lett. e) del D. Lvo 267/2000 (acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'Ente nell'ambito dell'espletamento di funzioni pubbliche e servizi di competenza) in quanto riferibili a prestazioni effettivamente rese e regolarmente erogate.

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sopraindicati, per l'importo complessivo pari ad **€345.693,92** (Iva 22% compresa).

**VERIFICATO**, alla luce delle norme in vigore, che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire mediante l'utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'art.193, co.3, del D. Lvo 267/2000, di tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione.

Sulla base di quanto sopra esposto e considerato, con il presente provvedimento, la Ripartizione Opere Pubbliche – Settore Lavori Pubblici ed Edilizia scolastica - **propone** al Consiglio comunale:

1. Di **RICONOSCERE**, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio connesso al riconoscimento a titolo di conguaglio per la revisione del canone relativa al secondo anno di gestione del Servizio in oggetto, per un importo complessivo pari ad **€345.693,92** (Iva 22% compresa) ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. e), del D. Lvo 267/2000 (acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'Ente nell'ambito dell'espletamento di funzioni pubbliche e servizi di competenza).
2. Di **PROVVEDERE** al finanziamento dei debiti fuori bilancio per l'importo di **€345.693,92** (Iva 22% compresa) attraverso l'utilizzo del seguente capitolo di spesa: Capitolo **293/2** del Bilancio 2025, Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Titolo 1 – Spese correnti – 01.3 Spese generali, Pi.Fi. IV U.1.03.02.06.000 – Canoni per progetti in partenariato pubblico-privato (scadenza 31/12/2025), il quale trova sufficiente copertura tramite fondi derivanti da avanzo di amministrazione disponibile.
3. Di **DARE ATTO** che la liquidazione della spesa verrà ad intervenuta esecutività della deliberazione, per le somme che saranno impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso.

4. Di **DARE ATTO** che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge.
5. Di **DARE ATTO** che sono rigorosamente rispettati tutti gli equilibri di bilancio.
6. Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti.
7. Di **DARE ATTO** che la deliberazione di cui alla presente proposta sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art.193, co.2, ultimo periodo del D.L. vo 267/2000.

La proposta è stata esaminata dalla III<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente nella seduta del 25/11/2025.

Al riguardo sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati, rispettivamente, dal Dirigente la Ripartizione Opere Pubbliche e dal Dirigente la Ripartizione Ragioneria Finanze Programmazione e C.E.D., ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

E' stato, altresì, acquisito il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000.

Il provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, al quale, pertanto, la Giunta lo trasmette per l'adozione della seguente deliberazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto.

Visti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 49, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000.

Visto lo statuto comunale.

#### D E L I B E R A

1. Di **RICONOSCERE**, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio connesso al riconoscimento a titolo di congruo per la revisione del canone relativa al secondo anno di gestione del Servizio in oggetto, per un importo complessivo pari ad **€345.693,92** (Iva 22% compresa) ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. e), del D. Lvo 267/2000 (acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'Ente nell'ambito dell'espletamento di funzioni pubbliche e servizi di competenza).
2. Di **PROVVEDERE** al finanziamento dei debiti fuori bilancio per l'importo di **€345.693,92** (Iva 22% compresa) attraverso l'utilizzo del seguente capitolo di

spesa: Capitolo **293/2** del Bilancio 2025, Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Titolo 1 – Spese correnti – 01.3 Spese generali, Pi.Fi. IV U.1.03.02.06.000 – Canoni per progetti in partenariato pubblico-privato (scadenza 31/12/2025), il quale trova sufficiente copertura tramite fondi derivanti da avanzo di amministrazione disponibile.

3. Di **DARE ATTO** che la liquidazione della spesa verrà ad intervenuta esecutività della deliberazione, per le somme che saranno impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso.
4. Di **DARE ATTO** che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge.
5. Di **DARE ATTO** che sono rigorosamente rispettati tutti gli equilibri di bilancio.
6. Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti.
7. Di **DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art.193, co.2, ultimo periodo, del D.L. vo 267/2000.

---

### **INTERVENGONO:**

#### **PRESIDENTE**

**L'Ass. FENOCCHIO** illustra la proposta.

**Cons. TRIPALDI**

**Cons. GIRI**

**Ass. FENOCCHIO**

**SINDACO**

**Cons. BOLLA** per dichiarazione di voto.

**Cons. GIRI** per dichiarazione di voto.

---

**La PRESIDENTE** pone in votazione il provvedimento ed accerta che esso riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 19

Consiglieri votanti n. 19

Voti favorevoli n. 19

**La PRESIDENTE** dà, quindi, atto che il provvedimento risulta approvato all'unanimità nella formulazione predisposta dalla Giunta comunale.

---



Successivamente, con 19 voti favorevoli su 19 Consiglieri presenti e votanti, il suindicato provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

---

**La registrazione degli interventi è conservata dall'Ufficio di Segreteria e dall'archivio comunale su supporto informatico, ai sensi dell'art. 117 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.**

---

Verbale fatto e sottoscritto.

LA PRESIDENTE del CONSIGLIO COMUNALE  
F.to DI LIDDO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to NARDI

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico del Comune dal 3 DICEMBRE 2025 al 17 DICEMBRE 2025 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Alba, 02/12/2025

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Massimo NARDI

---

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Alba, 02/12/2025

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Massimo NARDI